

Bollo € 16,00

AL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CESENA

Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge n. 13 del 09/01/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014).

Il/La sottoscritto/a nato/a a

il C.F. tel.

residente a in Via n. in qualità di:

-
- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministrazione di sostegno sull'invalide:

Sig\ra nato/a il

..... C.F. residente a

in Via n.

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

il contributo⁽¹⁾ previsto dall'art. 9 della legge 13/89 e della DGR n. 171 del 17/02/2014 relativamente all'immobile⁽²⁾ sito a Via n.

piano int. occupato (dall'invalide) a titolo di:

- proprietario
- inquilino dell'immobile di proprietà di
- altro⁽³⁾

DICHIARA

(Ai soli fini della DGR n. 171 del 17/02/2014) che il valore ISEE⁽⁴⁾ del nucleo familiare di cui l'invalide fa parte (ai sensi del D.Lgs. 109/1998 e successive modifiche) è di € con riferimento alla Dichiarazione Sostitutiva Unica ISEE n. sottoscritta in data

di prevedere⁽⁵⁾ una spesa complessiva di € (I.V.A. inclusa) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse)⁽⁶⁾, da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalide) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A) OPERE ESTERNE

o in alternativa

B) OPERE INTERNE

A) di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- 1. Rampa di accesso
- 2. Servo scala
- 3. Piattaforma o elevatore
- 4. Ascensore:
 - installazione
 - adeguamento
- 5. Ampliamento porte di ingresso
- 6. Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- 7. Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- 8. Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- 9. Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali\giuridici
- 10. Altro⁽⁷⁾

B) di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- 2. Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- 3. Altro⁽⁷⁾
- che le opere riguardano edifici già esistenti al 11/08/1989 e non ristrutturati dopo il 11/08/1989⁽⁸⁾
- che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione
- che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a € da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo)

che avente diritto⁽⁹⁾ al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:

- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministrazione di sostegno sul soggetto portatore di invalidità

che avente diritto⁽⁹⁾ al contributo, in quanto onerato della spesa, è il Sig.
..... C.F. residente a
..... in Via n. in qualità di:

- avente a carico il soggetto portatore di invalidità

- proprietario dell'immobile
- amministratore del condominio
- responsabile del centro o istituto (legge n. 62/1989)

Inoltre, in conformità a quanto disposto dall'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del succitato D.P.R. in materia di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

(dichiarazione sostitutiva – art. 47 del D.P.R. N. 447/2000)

che nell'immobile per il quale è stato chiesto il contributo esistono le seguenti barriere architettoniche:

.....
.....
.....

che comportano le seguenti difficoltà:

.....
.....

e che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguente/i opera/e:

.....
.....

A L L E G A

alla presente domanda:

- certificato medico in carta libera ⁽¹⁰⁾

oppure

- certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata oppure in fotocopia con dichiarazione sostitutiva che ne attesta la conformità con l'originale) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione ⁽¹¹⁾
- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
- fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
- benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario)
- Certificazione I.S.E.E. ordinario del nucleo familiari in cui vive la persona con disabilità ai soli fini della DGR n. 171 del 17/02/2014
- marca da bollo da € 16,00.

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL
CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

NOTE

1. La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura.

Il contributo:

- per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta (IVA inclusa);
- per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta [esempio: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari a € 2.582,28 più 1.291,14 (il 25% di € 5.164,57), cioè è di € 3.873,42];
- per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (esempio: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14 più il 5% di € 28.405,13 la cui somma è di € 6.584,83).

2. Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.

3. Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).

4. Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi si tiene conto del valore ISEE più basso. Nel caso di opere da realizzarsi su parti comuni, di domanda presentata da chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno e di opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido, si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo familiare dell'invalido richiedente.

5. Non è necessario un preventivo analitico, né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.

6. Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad esempio funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta, verrà computato in base alla spesa complessiva.

Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso.

Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (**A.** funzione di accesso: es.: l'installazione di un ascensore; **B.** funzione di visitabilità: es.: l'adeguamento dei servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che:

- a) i contributi ai sensi della **Legge 13/89** sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta;
- b) all'importo del contributo di cui alla DGR. N.171 del 17/02/2014 deve essere detratto l'importo di altri contributi concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.

7. Specificare l'opera da realizzare.

8. Per edifici esistenti all'11/8/89 e non ristrutturati dopo l'11/8/89 si intendono gli edifici per i quali sia stato comunicato la fine lavori della costruzione o ristrutturazione prima dell'11/8/89.

9. Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.

10. Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.

11. Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dati è il Comune di Cesena (FC).

Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i Tuoi diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consulta le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale www.comune.cesena.fc.it alla pagina del Settore Governo del Territorio oppure presso il Settore Governo del Territorio sito a Cesena (FC), cap. 47521 Piazza del Popolo n. 10.